

# Dal porticato all'ospizio

## *I barboni di piazza Isolo dirottati in via Prato Santo*

«L'ex stazione delle corriere di piazza Isolo non è di competenza della prima circoscrizione. Quindi, sono esclusi interventi per risistemare i locali dove hanno trovato rifugio i senzatetto di piazza Isolo». Con queste parole la presidente Elena Ballini ha messo la parola fine alla questione, approvata per la seconda volta nel consiglio della circoscrizione del centro storico.

Due i documenti presentati, rispettivamente dalla maggioranza e dalla minoranza. In entrambi l'interlocutore è l'assessore ai servizi sociali Erminia Perbellini. Ma mentre il centrodestra sollecita una «pronta e definitiva soluzione atta a risolvere o almeno a migliorare la situazione di disagio sociale che esiste nel quartiere», il centrosinistra chiede ragguagli sulla proposta fatta dal consiglio nel marzo scorso - durante una seduta alla quale era presente lo stesso assessore - di costituire una commissione straordinaria di lavoro sul problema dei senzatetto. E ricorda: «Durante il consiglio è stata ribadita l'urgenza di istituire un centro di prima accoglienza perché non si ripetessero duran-



Un ospite dell'ex stazione delle corriere in piazza Isolo

te l'inverno altre morti di persone in condizioni estreme di sopravvivenza».

Se la maggioranza ha pure richiesto l'interven-

to dell'assessore alla sicurezza Fabio Gamba affinché si attivi «per il ripristino della legalità nella zona in oggetto», dalla commissione sanità arri-

va una buona notizia, almeno per alcuni dei senzatetto di piazza Isolo: «Due mesi fa abbiamo deliberato di destinare una parte del bilancio (un milione, un milione e mezzo) per accogliere in un albergo o in una struttura idonea uno o due di loro - ha detto Luisa Caregaro (Ppi) - E stata contattata la Casa della carità di via Prato Santo che ha accettato. Ora si è stabilito che si potranno ospitare due persone per un mese: quest'iniziativa vuol essere uno stimolo per l'amministrazione comunale affinché si attivi al più presto per risolvere il problema».

Una cosa, comunque, è certa: né la maggioranza, né la minoranza sembrano muoversi compatte sulla questione. Se dal centrodestra si «distacca» il consigliere Paolo Gagioli (Fi) che sin dall'anno scorso ha dimostrato sensibilità al problema presentando una proposta sui centri di prima accoglienza, nel centrosinistra si agita Giorgio Bertani (Verdi): «Non è vero che l'edificio di piazza Isolo non si possa toccare. È una scusa per non fare niente. Ma anche la proposta della commissione sanità non mi pare utile. Non è una soluzione».

**Silvia Marceglia**